



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



REGIONE MOLISE

**Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I° Dipartimento
della Presidenza della Giunta Regionale**

Programma Operativo Regionale 2014-2020

(Obiettivo Tematico 9)

Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà

Misure per l'inclusione sociale e accesso ai Servizi di Assistenza

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE

(art. 23, comma 15 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

**PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS N.50/2016
ESPLETATA MEDIANTE RfO APERTA SUL MEPA PER L’AFFIDAMENTO
DELSERVIZIO DI TELEASSISTENZA IN FAVORE DI ANZIANI SOLI O PRIVI DI
ADEGUATO SUPPORTO FAMILIARE OVVERO DI PERSONE IN SITUAZIONE DI
DISABILITÀ RESIDENTI NELLA REGIONE MOLISE NEL PERIODO DI EMERGENZA
COLLEGATA ALLA DIFFUSIONE EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

Il presente documento è redatto in conformità a quanto richiesto in materia di progettazione dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 – Suppl. Ordinario n. 10), entrato in vigore il 19 aprile 2016. In particolare, esso dà attuazione al disposto dell’art. 23, comma 15 del citato decreto legislativo che di seguito si riporta: *“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l’indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l’indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche.”*

Il documento è suddiviso nelle seguenti 5 sezioni:

1. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
3. Calcolo degli importi per l’acquisizione del servizio, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio;
5. Capitolato tecnico, comprendente le specifiche tecniche, l’indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l’indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Sezione 1. - Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

L'attuale situazione di emergenza rispetto al coronavirus può essere fonte di disagio psicologico per buona parte della popolazione, che è costretta in isolamento. Il trauma viene definito come un evento che ha caratteristiche tali da interrompere la continuità normalmente avvertita da un soggetto. Considerando questa definizione di trauma e tutti gli elementi a cui fa riferimento, è evidente che il particolare momento che stiamo attraversando ha tutte le caratteristiche per essere definito come tale. La pandemia di coronavirus e i provvedimenti messi in atto per fronteggiare il contagio hanno cambiato la nostra routine giornaliera, costringendoci a rivedere le nostre abitudini, i nostri schemi di comportamento consueti. Tale situazione, almeno secondo le previsioni del Governo e destinata a protrarsi, anche se con modalità diverse ancora per diverso tempo. L'isolamento forzato, imposto per ragioni di necessità incide pesantemente sul vissuto emotivo e psicologico. Per chi non vive in famiglia, ma piuttosto da solo, la limitazione dei contatti e delle uscite si traduce in un isolamento totale, solo in parte alleviato ove possibile dall'utilizzo di quelle applicazioni che consentono il contatto visivo. Non si possono ricevere visite, non si può organizzare un'uscita con parenti e o conoscenti. Ci si sente tagliati fuori da una rete di relazioni che è fondamentale per ogni essere umano.

In generale, ma soprattutto quando si verificano situazioni di emergenza, come quella che stiamo vivendo con l'epidemia da Covid-19, i cittadini che soffrono di più l'isolamento sociale, cioè coloro che sono privi del sostegno di reti familiari, amicali e di vicinato, diventano ancora più fragili e bisognosi di un sostegno.

Quando si vive da soli gli effetti dell'ansia e della preoccupazione si fanno sentire maggiormente, perché le occasioni per confrontarsi e sfogarsi con qualcun altro sono inferiori a quelle di chi magari vive in famiglia.

Stando soli a casa si hanno meno stimoli e meno scambi interpersonali, la mente viaggia e potrebbe cominciare ad andare su pensieri negativi, su fantasie che ingigantiscono una realtà che già oggi si presenta difficile e complessa. A questo si aggiunge l'infinito bombardamento di notizie sull'emergenza sanitaria. In tutti i telegiornali, sui social media, nei video e blog sul web, si parla quasi esclusivamente di questo. Le informazioni sono troppe e questo potrebbe generare nelle persone ancora più confusione.

Queste situazioni di isolamento non sono sempre correlate a situazioni di disagio economico e quindi per la maggior parte possono non essere conosciute ai Servizi sociali.

In considerazione di quanto sopra e facendo riferimento a quanto contenuto nei provvedimenti già emanati dal Governo e in relazione alle indicazioni di intervento promosse dall'Unione Europea, la Regione Molise intende attivare un servizio di telefonia sociale (teleassistenza) in favore di tutti coloro che sono privi di un adeguato supporto familiare, che si trovano in condizione di auto isolamento.

L'individuazione dei destinatari sarà curata con il coordinamento del Servizio Regionale competente attraverso il supporto dei Comuni/ATS che e dell'operatore economico aggiudicatario.

L'intervento sarà attuato mediante l'individuazione di un operatore economico altamente qualificato, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici mediante una RDO aperta sotto soglia, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del D.lgs n.50/2016.

L'appalto non è suddiviso in lotti funzionali, trattandosi della realizzazione di servizio data la natura richiesta indivisibile, sia sotto il profilo della progettazione sia sotto quello della gestione.

Sezione 2. - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

I servizi che saranno resi dal gruppo di lavoro sono di natura intellettuale. Per gli stessi non è quindi prevista la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008 e gli oneri relativi possono assumersi pari a zero, ex comma 3-bis dell'articolo di legge citato.

Sezione 3. - Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e Sezione 4. - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Il valore complessivo dell'appalto non può superare l'importo di €210.000,00 (euro duecentomila/00) oltre IVA, e verrà finanziato con risorse del POR Molise FESR - FSE 2014/2020, Priorità di investimento 9 IV - Asse 7 Inclusione Sociale e lotta alla povertà Misure per l'inclusione sociale e accesso ai Servizi di Assistenza, come previsto dal Piano Pandemia Covid-19 -Azioni integrate di sostegno alle imprese, ai lavoratori e alle famiglie, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 136 del 16/04/2020.

Il servizio avrà una durata di 9 mesi a decorrere dal giorno successivo a quello di stipula della RdO. Il servizio di telefonia sociale (teleassistenza) è programmato fino a marzo 2021, termine stimato dall'OMS per il ritorno alla normalità.

La stima del costo del gruppo di lavoro da impiegare per ciascun si è basata su dati storici per servizi corrispondenti e/o analoghi affidati dalla Regione Molise oltre negli ultimi cinque anni, nonché dei ribassi d'asta.

Tale costo è stato dunque calcolato sulla base delle seguenti voci di costo di figure professionali da impiegare, rapportate alla tipologia di attività da svolgere nell'ambito del servizio:

- a) n. 1 capo progetto: 10 anni di esperienza nella gestione di servizi di teleassistenza;

N. giornate previste: 50

Costo/giornata: € 300,00

Costo previsto: € 15.000,00

- b) n. 1 responsabile scientifico (psicologo) con almeno 5 anni nella gestione di servizi svolti a favore di soggetti in condizioni di fragilità;

N. giornate previste: 30

Costo/giornata: € 250,00

Costo previsto: € 7.500,00

- c) n. 1 responsabile operatori: 7 anni di esperienza nella gestione di risorse umane di cui almeno 5 di gestione specifica di operatori impegnati nell'erogazione di servizi di teleassistenza;

N. giornate previste: 180

Costo/giornata: € 160,00

Costo previsto: € 28.800,00

- d) n. 6 risorse (operatori) con esperienza pluriennale in servizi analoghi.

N. giornate previste: 180 per risorsa

Costo/giornata: € 120,00

Costo previsto per risorsa: € 21.600,00

Importo complessivo n. 6 operatori telefonici € 129.600,00

Il costo stimato per le figure professionali per l'espletamento del servizio è pari a € **180.900,00** in relazione alle giornate/persona che devono intendersi articolate in n. 8 ore lavorative.

Le ulteriori componenti che hanno contribuito alla determinazione della base d'asta sono l'incidenza delle spese generali e dell'utile di impresa, di seguito riportati:

Spese generali (10% sul totale voci di costo): € **18.090,00**

Utile di impresa (5% sul totale voci di costo): € **9.045,00**

Totale a base d'asta € **208.035,00** è arrotondato ad € **210 .000,00** oltre IVA.

Sezione 5. - Capitolato tecnico, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale

Si veda il Capitolato tecnico.

Luogo e data

Il Responsabile del procedimento

(_____)